

COPIT S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO

anno 2023

COPIT S.P.A.

Via Filippo Pacini, 47 – 51100 PISTOIA (PT)
Registro delle imprese di Pistoia n. 00106110471
R.E.A. C.C.I.A.A. Pistoia n. 124814
Codice fiscale e Partita I.V.A 00106110471
Capitale sociale € 1.428.500 i.v.

ATTIVITA'

Trasporto pubblico locale e attività complementari alla mobilità

COLLEGIO DI LIQUIDAZIONE

Presidente	Antonio Ludovico Principato
------------	-----------------------------

Liquidatore Delegato	Federico Toscano
----------------------	------------------

Liquidatore	Eloisa Germinara
-------------	------------------

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Franco Michelotti
------------	-------------------

Sindaco	Foresto Guarducci
---------	-------------------

Sindaco	Giovanna Cobuzzi
---------	------------------

Sindaco supplente	Aldo Atanasio
-------------------	---------------

Sindaco supplente	Chiara Biagioni
-------------------	-----------------

REVISORE CONTABILE

Dott. Gabriele Turelli

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE4

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Spett.li Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta una perdita di Euro 51.138 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 0, accantonamenti per Euro 0 e dopo aver accertato imposte correnti, anticipate e differite nette per Euro 0.

Si ricorda che Copit Spa erogava fino al 31 ottobre 2021 servizi di Trasporto Pubblico Locale e servizi scuolabus. Per effetto della gara regionale il servizio di TPL dell'intera Toscana è infatti passato, dal 1 novembre 2021, al nuovo gestore Autolinee Toscane Spa. Nella stessa data, sono stati trasferiti alle dipendenze del medesimo soggetto, tutti i lavoratori di Copit. Allo stesso modo, tutti i beni patrimoniali della Società, ed in particolare gli autobus, l'immobile e tutte le attrezzature, sono stati ceduti ad Autolinee Toscane Spa in forza di specifici contratti. Nello stesso mese, ottobre 2021 era inoltre stata sospesa l'attività relativa ai servizi scuolabus, regolando contratto e scuolabus con la società Cnp di Pistoia. La sede legale è in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, dove sono anche ubicati gli uffici della Direzione. Dal 01/01/2022 è attivo un service gestionale amministrativo da parte della società Cap Autolinee Società Cooperativa. Gli uffici di detta società, dove sono anche conservati i libri sociali e contabili, sono in Prato, Piazza Duomo 18.

Copit Spa ha un capitale sociale di Euro 1.428.500,00 interamente versato, composto da n. 1.428.500 azioni ciascuna del valore di Euro 1,00.

In relazione ai sopracitati eventi, in data 12 maggio 2022 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci di Copit spa, ai rogiti del Notaio Lorenzo Zogheri di Pistoia, atto numero 47.807 serie 1T registrato l'8 giugno 2022. L'iscrizione della liquidazione in CCIAA è stata iscritta in data 13 giugno 2022.

Il Collegio di Liquidazione è stato nominato in n. 3 membri, presieduto da Principato Antonio Ludovico, Federico Toscano ed Eloisa Germinara quali ulteriori Liquidatori. Il Collegio è in carica fino all'approvazione del bilancio 2024.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea dei soci del 12/05/2022 per la carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è composto da Franco Michelotti, Presidente, Foresto Guarducci e Giovanna Cobuzzi, membri.

Eventi significativi dell'esercizio

Rapporti con Regione Toscana

La principale attività svolta durante il 2023 è stata il proseguimento del recupero delle risorse finanziarie dovute dalla Regione Toscana ai gestori del servizio fino al 31/10/2021, per il tramite di ONE Scarl e quindi anche Copit, sia per i ristori Covid (per l'anno 2020 e 2021) oltre che i saldi del servizio per il periodo gennaio-ottobre 2021.

In particolare nel corso del 2023 Copit è riuscita ad incassare Euro 324.242 di ulteriori acconti su ristori 20/21 nel febbraio 2023.

Tale attività ha permesso a Copit di chiudere al 31/12/2023 con una disponibilità di cassa pari ad Euro 4.014.242.

In merito ai rapporti con la Regione Toscana merita segnalare che sono ancora dovuti:

-il saldo dei contributi per l'acquisto e l'immatricolazione degli autobus acquistati tramite la piattaforma di acquisto Consip, avvenuto nel biennio 2018-2019, nonché quelli acquistati relativamente al decreto regionale di finanziamento 556/2018 e che da ottobre 2021 sono utilizzati da Autolinee Toscane; l'ammontare della somma ancora da riscuotere è pari ad Euro 524.851,25. A seguito di lettera congiunta di Cap Soc. Cooperativa, Copit e Ctt Nord Srl indirizzata a Regione Toscana ed Autolinee Toscane, è pervenuto nel mese di Febbraio 2024 un parziale incasso di € 231.382, si prevede di incassare l'ulteriore dovuto entro Giugno 2024;

- i contributi per la copertura degli oneri malattia per gli anni 2019-2021, per un importo di Euro 139.530,45. Nel febbraio 2024, tramite l'associazione di categoria Asstra si è venuti a conoscenza che le risorse disponibili sui capitoli di spesa ministeriali permetterebbero il parziale ristoro di quanto richiesto dalle aziende, per cui non si ravvedono problemi di recuperabilità. Si rimane però in attesa della circolare INPS per il loro recupero;

-il saldo del corrispettivo di esercizio per l'anno 2021 pari ad oltre Euro 13 milioni per One, oltre al riconoscimento delle penali non dovute per l'anno 2020 per circa € 157.000 per ONE, rispetto al quale la Regione Toscana ha concluso l'istruttoria nei primi mesi del 2024 autorizzando ONE alla fatturazione. Alla data di redazione della presente relazione è in fase di definizione la ripartizione interna al consorzio ONE;

-i ristori per Covid anni 2020 e 2021, a fronte di mancati ricavi da vendita titoli di viaggio, di costi emergenti e di costi cessanti. L'istruttoria fornita da ONE scarl per conto delle consorziate al Ministero dei Trasporti ed alla Regione Toscana è stata validata dall'Osservatorio Ministeriale all'uopo deputato, che ha riconosciuto alla Regione Toscana circa 110

milioni di Euro. Di quest'importo la Regione Toscana ha erogato al consorzio ONE poco meno di 61 milioni di Euro. Solo nel mese di gennaio 2024 la Regione ha trasmesso a ONE una nota con le proprie valutazioni e le decisioni in via di assunzione circa l'erogazione del ristoro. Alla luce dei calcoli effettuati e delle premesse contenute nella comunicazione la Regione ha determinato un importo di sotto compensazione potenziale che si è impegnata a riconoscere e liquidare nella misura del 90% delle risorse da essa impegnate, che costituiscono solo il 78% dell'importo che scaturiva dal sistema di calcolo dell'Osservatorio Nazionale Trasporti ed il 75% della spettanza calcolata e richiesta dalla società.

La società ha quindi prontamente contestato i criteri di valutazione ed il sistema di calcolo della remunerazione adottati dalla Regione. L'attività istruttoria sta quindi proseguendo in contraddittorio

Gara Regionale Toscana e contenziosi connessi

L'iter di gestazione e conduzione della gara e del successivo percorso giudiziale è stato particolarmente lungo e complesso; conclusosi nell'esercizio 2021 con la cessione ad Autolinee Toscane di tutto il compendio immobiliare, mobiliare e del personale dipendente.

Come si ricorderà, relativamente agli immobili, prima della stipula degli atti di trasferimento si è instaurata una lunga corrispondenza fra Copit ed Autolinee Toscane circa il valore di cessione. Lo stallo è stato superato secondo le previsioni della Legge Regionale Toscana n. 42/1998 che all'art. 15 comma 3 disciplina "Nel caso in cui non si pervenga ad un accordo fra le parti sul corrispettivo, nelle more della definizione giudiziale della controversia sul loro valore, i beni sono messi immediatamente a disposizione del nuovo gestore dietro pagamento di un corrispettivo provvisorio determinato dall'ente competente, nonché dietro prestazione di idonee garanzie per il pagamento di un eventuale conguaglio".

Pertanto Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020 (prot. RT n. AOOGR_080773), fissava provvisoriamente i valori di cessione del compendio immobiliare al valore presente in data room di gara, aggiornato soltanto nella parte del contributo pubblico non ammortizzato.

In virtù di quanto precede, parte acquirente (Autolinee Toscane) dichiarava di avere accettato di corrispondere tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di idonea garanzia di parte venditrice (Copit Spa) mediante costituzione di deposito vincolato. In ottemperanza agli accordi raggiunti circa il contenzioso sul prezzo degli immobili, Euro 1,8 milioni sono rimasti in un deposito vincolato presso il notaio verbalizzante, Studio Cambi E Russo Notai. Tale valore corrisponde al 50% della differenza di valore fra le quotazioni di Copit e di Autolinee Toscane. Medesimo importo, già dal bilancio 2021 era stato iscritto in apposito fondo rischi ed oneri.

Nel corso del 2022, al fine di tentare di raggiungere un accordo si era deciso con AT di introdurre accertamenti tecnico preventivi conciliativi ex art. 696 bis c.p.c. su tutti gli immobili ceduti, e nello specifico: palazzo direzionale in Pistoia, via Pacini 47; locali biglietteria in Pistoia, via XX Settembre; dei depositi di Lamporecchio e Cutigliano e del deposito\officina di Pistoia, via dell'Annona.

All'esito delle stime informali dei periti di parte il valore degli immobili sono stati molto più vicini al valore indicato da Autolinee Toscane che non a quello indicato da Copit. Il collegio di Liquidatori si è prontamente attivato con la controparte di modo da favorire un'ipotesi di transazione, stante il rischio elevato in un contenzioso giudiziale. Nel mese di Luglio 2023 si sono conclusi gli accertamenti tecnici preventivi che hanno permesso quindi di concludere il contenzioso sul valore degli immobili.

Durante il precedente esercizio è giunto a conclusione il procedimento davanti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Si ricorderà come il 5 giugno 2020 la Società, al pari degli altri gestori consorziati in ONE Scarl, hanno ricevuto notifica del provvedimento cautelare inaudita altera parte n. A536 da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Con il provvedimento n. 54116 del 12 luglio 2022 l'AGCM, a seguito di una lunga istruttoria, è giunta ad una generalizzata condanna delle società consorziate in One e del Consorzio stesso. In particolare l'Autorità ha comminato una sanzione pecuniaria al Consorzio One per un valore pari ad Euro 2.868.026, alla quale Copit partecipa tramite Blubus Scarl per il 6,82% e direttamente a Copit per Euro 19.941,26.

Avverso tali sanzioni One Scarl ha proposto ricorso al TAR del Lazio (r.g. 11909/2022) con il patrocinio del Prof. Avv. Fabio Cintoli. Anche Copit, di conto, ha impugnato il provvedimento sanzionatorio, con il patrocinio dell'Avv. Ivan Morrone.

La tenuità del regime sanzionatorio, da ritenersi comunque ingiusto e meritevole di impugnazione, è dovuta al fatto che l'AGCM ha riconosciuto come le parti abbiano dovuto far fronte ad enormi difficoltà causate dal periodo pandemico

(che per lunghi tratti nel corso del 2020 e del 2021 ha impedito oggettivamente di svolgere qualsiasi attività) e, soprattutto, dalla lacunosità e della complessità della normativa regionale di gara che ha imposto alle parti serrate e lunghissime trattative; ricordiamo che solo il personale dipendente è stato trasferito ex-lege, non anche i beni aziendali (immobili, mezzi, software, attrezzature, rimanenze di magazzino ecc...) per i quali è stato necessario definire e concludere una contrattualistica "ad hoc", con conseguente e giustificato allungamento dei tempi.

È opportuno rilevare come sia Copit che One abbiano già pagato le sanzioni loro comminate pur procedendo ad impugnare davanti al TAR Lazio la decisione della AGCM. L'udienza è stata calendarizzata nell'esercizio 2024.

Contenziosi giuslavoristici

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono ancora pendenti alcuni procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi e nello specifico:

- Contenzioso che riguarda la quasi totalità dell'ex personale viaggiante per effetto di una differente interpretazione di una normativa aziendale sul riposo, per cui nel Dicembre 2021 la società si è vista soccombere in primo appello e per le quali risulta iscritto in bilancio un fondo rischi ed oneri per circa Euro 400.000. Per tutto il 2022 sono stati attivati tavoli di confronto per la definizione del contenzioso, corrispondendo oltre Euro 500.000. Avverso una delle sentenze del Tribunale di Pistoia in cui Copit è risultata soccombente, è stato proposto dinanzi alla Corte di Appello di Firenze gravame proposto dalla società, non essendo divenuti con la controparte ad un accordo transattivo, diversamente da quanto avvenuto con le altri controparti per il medesimo tema. A seguito dell'invito del giudice ad un accordo fra le parti, nel corso dell'anno 2023 si è addivenuti ad una soluzione condivisa per l'interruzione del contenzioso e quindi alla data attuale i contenziosi si sono notevolmente ridotti, rimanendo aperte solo poche posizioni.
- Contenzioso che riguarda l'ex personale di officina, sempre inerente il tema del riposo. Anche in questo caso la società si è precauzionalmente coperta, iscrivendo un apposito fondo oneri nel 2022 e nel corso del presente esercizio sono state chiuse e conciliate tutte le posizioni.
- Contenzioso con un ex dipendente diretto ad ottenere la declaratoria della illegittimità delle sanzioni disciplinari conservative irrogate al medesimo; il riconoscimento del diritto al superiore inquadramento contrattuale nonché il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno. La causa andata in decisione nell'estate del 2023 ha visto Copit soccombere, ma su scorta del parere legale del proprio avvocato difensore i liquidatori hanno ritenuto di procedere in appello.
- I Giudici di merito di tutta Italia hanno iniziato a far propri i principi definiti dalla Corte di Cassazione sezione lavoro con la sentenza n. 13425 del 17/05/2019 che, in conformità alla direttiva europea n. 88/2003 ha ritenuto che per le ferie annuali retribuite "deve essere mantenuta" la retribuzione ordinaria per tale periodo di riposo e quindi deve essere "assicurata una situazione che, a livello retributivo, sia sostanzialmente equiparabile a quella percepita nei periodi di lavoro in ragione del fatto che una diminuzione della retribuzione potrebbe essere idonea a dissuadere il lavoratore dall'esercitare il diritto alle ferie e sarebbe perciò in contrasto con le prescrizioni del diritto dell'Unione"; da qui il riconoscimento a favore del lavoratore del diritto a percepire, per i giorni di "ferie", tutte le indennità concesse da parte datoriale con continuità e riconducibili alle mansioni svolte. Tale questione assume carattere di importanza rilevante soprattutto nei settori pubblici ed in particolare in quello del TPL con particolare riferimento agli operatori di esercizio. In via preventiva e prudenziale, Copit ha accantonato una somma nel bilancio 22 pari ad Euro 255.000, sulla base di una stima operata dalla Società fondata sul numero massimo dei dipendenti che potrebbero attivare il contenzioso. Nel mese di febbraio 2024 la società ha ricevuto circa una decina di richieste di ex dipendenti di interruzione della prescrizione e riconoscimento del maggior onere dovuto per le giornate di ferie, senza alcuna quantificazione economica del risarcimento. I liquidatori si tengono aggiornati sul tema con le altre aziende di trasporto pubblico locale ed in particolare Autolinee Toscane, tramite la quale avverranno eventualmente i contenziosi od il riconoscimento di accordi transattivi con le controparti.

Gestione Operativa

L'anno 2023 rappresenta il secondo periodo di liquidazione per il collegio dei liquidatori. L'esercizio 2023 si chiude con un valore negativo della differenza tra valore e costi della produzione di Euro 30.059, a differenza del valore positivo di Euro 730.221 dell'esercizio 2022. Nel corrente esercizio sono state estinte tutte le posizioni debitorie verso gli istituti bancari, rimborsando il finanziamento di Banca Iccrea per un valore nominale di € 4.000.000.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria; si forniscono una serie di informazioni quantitative, volte a dare indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Inoltre si cercherà di rappresentare anche alcune informazioni di natura non finanziaria relative alle problematiche connesse all'ambiente, ai rapporti con il personale (relazioni industriali), ai rischi ed alle incertezze connesse all'attività della società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2023	2022
Conto Economico a valore aggiunto		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	721.743
Altri ricavi e proventi	304.876	1.995.184
Valore della produzione	304.876	2.716.927
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.435
Costi per servizi	289.945	402.409
Costi per godimento beni di terzi	5.250	12.738
Variazione rimanenze	0	0
Costi per oneri diversi di gestione	39.740	369.670
Costi esterni	334.935	786.252
Valore Aggiunto	(30.059)	1.930.675
Costo del lavoro (al netto dei recuperi CCNL e malattia)	0	0
Margine operativo lordo (MOL)	(30.059)	1.930.675
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali (al netto delle quote di contributo riscontate)	0	0
Svalutazioni	0	68.119
Accantonamento per rischi e altri	0	1.132.335
Margine operativo netto	(30.059)	730.221
Proventi finanziari	36.996	968
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Earning before interest and taxes (EBIT)	6.937	731.189
Oneri finanziari	58.075	81.399
Risultato prima delle imposte	(51.138)	649.790
Imposte dell'esercizio	0	(26.853)
Utile (Perdita) di esercizio	(51.138)	622.937

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2023	2022
Impieghi		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali (al netto dei risconti sui contributi ricevuti)	0	0
Crediti commerciali e altre attività oltre i 12 mesi	0	0
Attività operative non correnti	0	0
Rimanenze	2.555.638	0
Crediti commerciali e altre attività entro i 12 mesi	2.448.252	5.920.909
Attività operative correnti	5.003.890	5.920.909
Partecipazioni	0	2.707.128
Crediti finanziari oltre i 12 mesi, titoli ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie non correnti	0	2.707.128
Attività finanziarie entro i 12 mesi	0	448.774
Disponibilità liquide	4.014.242	6.941.729
Attività finanziarie correnti	4.014.242	7.390.503
Totale IMPIEGHI	9.018.132	16.018.540

	2023	2022
Fonti		
Patrimonio Netto	7.528.076	7.579.214
Fondi per rischi ed oneri	795.109	3.610.804
Fondo trattamento fine rapporto	0	0
Debiti commerciali e altre passività oltre i 12 mesi	0	0
Passività operative non correnti	795.109	3.610.804
Debiti commerciali entro i 12 mesi	321.386	426.624
Debiti tributari	3.447	33.644
Altre passività entro i 12 mesi	370.114	410.255
Passività operative correnti	694.947	870.522
Debiti finanziari oltre i 12 mesi	0	0
Passività finanziarie non correnti	0	0
Debiti verso banche	0	3.958.000
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Passività finanziarie correnti	0	3.958.000
Totale FONTI	9.018.132	16.018.540

La sintesi dei valori

	2023	2022
Attività operative non correnti	0	0
- Passività operative non correnti	795.109	3.610.804
Immobilizzo netto	(795.109)	(3.610.804)
Attività operative correnti	5.003.890	5.920.909
- Passività operative correnti	694.947	870.522
Capitale circolante netto operativo	4.308.943	5.050.387
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (Coin)	3.513.834	1.439.583
Patrimonio netto	7.528.076	7.579.214
Passività finanziarie non correnti	0	0
- Attività finanziarie non correnti	0	2.707.128
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	0	(2.707.128)
Passività finanziarie correnti	0	3.958.000
- Attività finanziarie correnti	4.014.242	7.390.503
Posizione finanziaria netta corrente (PFNc)	(4.014.242)	(3.432.503)
TOTALE DELLE FONTI	3.513.834	1.439.583

Analisi della liquidità

L'analisi della liquidità è finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve periodo (principalmente debiti di funzionamento e di finanziamento) attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I principali indicatori considerati sono:

Il *margin di tesoreria* rappresenta una grandezza finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi di breve periodo con le risorse disponibili senza compromettere la gestione aziendale.

$$\text{Margine di tesoreria} = \text{Attività correnti} - \text{Rimanenze} - \text{Passività Correnti}$$

L'*indice di liquidità* evidenzia quante volte le attività correnti liquidabili sono superiori o inferiori alle corrispondenti passività correnti.

$$\text{Indice di liquidità} = \frac{\text{Attività correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$$

	2023	2022
Margine di tesoreria	5.767.547	8.482.890
Indice di liquidità	3.52	2.76

Il *capitale circolante netto (CCN)* è un margine finalizzato ad accertare se l'impresa è in grado di fare fronte agli impegni aventi scadenza a breve con le disponibilità correnti.

$$\text{Capitale circolante netto} = \text{Attività correnti} - \text{Passività Correnti}$$

Correlato al capitale circolante netto è l'*indice di disponibilità*, originato dal rapporto fra attività e passività correnti.

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

	2023	2022
Capitale circolante netto (CCN)	7.528.076	8.482.890
Indice di disponibilità	6.05	2.76

Analisi della solidità

L'analisi della solidità è essenzialmente finalizzata a studiare l'attitudine della società a mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine in rapporto alle caratteristiche del settore e in relazione ai seguenti aspetti:

- Composizione degli impieghi, delle fonti e loro correlazione;
- Correlazione tra impieghi, fonti e redditività.

Con riferimento al primo aspetto, gli indicatori utili a evidenziare tale composizione e correlazione sono i seguenti:

$$\text{Peso attività non correnti} = \frac{\text{Attività non correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso attività correnti} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso passività non correnti} = \frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Peso passività correnti} = \frac{\text{Passività correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Margine di struttura primario} = \text{Patrimonio netto} - \text{Attività non correnti}$$

$$\text{Margine di struttura secondario} = \text{Patrimonio netto} + \text{Passività non correnti} - \text{Attività non correnti}$$

L'*indice di autonomia finanziaria* esprime quanta parte degli investimenti è complessivamente coperta da mezzi propri ed evidenzia il livello di autosufficienza della società.

Il *rapporto debt/equity* si origina dal confronto tra la posizione finanziaria netta complessiva (*debt*) e il patrimonio netto (*equity*); esso indica quante volte i finanziamenti netti siano superiori al patrimonio netto.

$$\text{Indice autonomia finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Debt/Equity} = \frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Patrimonio netto}}$$

	2023	2022
Peso attività non correnti	0%	16.90%
Peso attività correnti	100%	83.10%
Peso passività non correnti	8.82%	22.54%
Peso passività correnti	7.71%	30.14%
Margine di struttura primario	7.528.076	4.872.086

Margine di struttura secondario	8.323.185	8.482.890
Indice autonomia finanziaria	83.48%	47.32%
Debt\equity	(0.53)	(0.81)

Personale

La società a far data dal 1 novembre 2021 non ha personale dipendente. Dalla stessa data la società ha attivato un service amministrativo gestionale con la società Cap Autolinee Società Cooperativa, in modo da presidiare le varie funzioni aziendali rimaste scoperte.

Rischio di credito

La società non ha in essere un contratto di assicurazione per i crediti per tutelarsi dai rischi di inesigibilità. La maggior parte dei crediti sono vantanti verso One Scarl e/o Regione Toscana per i corrispettivi di servizio ed i ristori per i mancati ricavi covid. Trattandosi, in sostanza, di Enti pubblici o impegni di spesa derivanti dal Ministero dei Trasporti, si ritiene però che non vi siano rischi significativi di perdita del credito.

Rischio di liquidità

La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità; l'azienda è sufficientemente capitalizzata e stante anche la vendita degli asset di proprietà dello scorso bilancio, non si ravvedano particolari difficoltà nel medio-lungo periodo.

Rischio di mercato e di cambio

La società non opera nei mercati internazionali e non è soggetta a rischi di cambio. Considerando l'attività liquidatoria e la non effettuazione di alcuna attività di business non si ravvedono rischi di mercato.

Informazioni relative all'ambiente

Tenuto conto della cessione degli asset ad Autolinee Toscane, in seguito all'aggiudicazione della Gara Regionale del TPL, la società non ha effettuato investimenti sul parco rotabile. Non esistono per Copit rischi d'impatto ambientale.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato al paragrafo "Fondi rischi ed oneri" della nota integrativa, oltre il precedente paragrafo della presente relazione. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni indipendenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Il risultato di esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di circa € 7.528.076 ed una perdita di esercizio al lordo delle imposte di € 51.138.

Rimandando alla Nota Integrativa per quanto riguarda i dettagli tecnici del Bilancio al 31/12/2023, dal Conto economico emerge un risultato negativo della gestione, al netto delle imposte, pari a € 51.138 che i liquidatori propongono di riportare a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pistoia, 27 marzo 2024

p. Il Collegio di Liquidazione
Il Presidente
(Arch. Antonio Ludovico Principato)

COPIT SPA - IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	PISTOIA
Codice Fiscale	00106110471
Numero Rea	PISTOIA124814
P.I.	00106110471
Capitale Sociale Euro	1.428.500,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	si
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	18.715
d-bis) Altre imprese	0	2.688.413
Totale partecipazioni (1)	0	2.707.128
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	448.774
Totale crediti verso altri	0	448.774
Totale Crediti	0	448.774
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	3.155.902
Totale immobilizzazioni (B)	0	3.155.902
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	2.555.638	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	225.995	2.178.060
Totale crediti verso clienti	225.995	2.178.060
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	802.268	1.620.420
Totale crediti verso imprese controllate	802.268	1.620.420
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	383.249	198.548
Totale crediti tributari	383.249	198.548
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.230	1.910.121
Totale crediti verso altri	1.028.230	1.910.121
Totale crediti	2.439.742	5.907.149
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.014.242	6.941.310
3) Danaro e valori in cassa	0	419

Totale disponibilità liquide	4.014.242	6.941.729
Totale attivo circolante (C)	9.009.622	12.848.878
D) RATEI E RISCONTI	8.510	13.760
TOTALE ATTIVO	9.018.132	16.018.540

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.428.500	1.428.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	980.865	5.701.500
III - Riserve di rivalutazione	98.037	98.037
IV - Riserva legale	0	285.924
V - Riserve statutarie	362.266	76.342
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	380.595	380.595
Varie altre riserve	4.328.951	4.328.951
Totale altre riserve	4.709.546	4.709.546
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-5.343.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-51.138	622.937
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.528.076	7.579.215
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	795.109	3.610.804
Totale fondi per rischi e oneri (B)	795.109	3.610.804
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.958.000
Totale debiti verso banche (4)	0	3.958.000
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	306.488	426.622
Totale debiti verso fornitori (7)	306.488	426.622
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.898	22.067
Totale debiti verso imprese controllate (9)	14.898	22.067
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.447	33.644
Totale debiti tributari (12)	3.447	33.644
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	548	2.799
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	548	2.799
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	369.566	385.389
Totale altri debiti (14)	369.566	385.389
Totale debiti (D)	694.947	4.828.521

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	9.018.132	16.018.540

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	721.743
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	1.344.800
Altri	304.876	650.384
Totale altri ricavi e proventi	304.876	1.995.184
Totale valore della produzione	304.876	2.716.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	1.435
7) Per servizi	289.945	402.409
8) Per godimento di beni di terzi	5.250	12.738
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	68.119
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	68.119
12) Accantonamenti per rischi	0	1.132.335
14) Oneri diversi di gestione	39.740	369.670
Totale costi della produzione	334.935	1.986.706
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-30.059	730.221
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	36.996	968
Totale proventi diversi dai precedenti	36.996	968
Totale altri proventi finanziari	36.996	968
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	58.075	81.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.075	81.399
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-21.079	-80.431
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-51.138	649.790
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	26.853
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	26.853
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-51.138	622.937

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.138)	622.937
Imposte sul reddito	0	26.853
Interessi passivi/(attivi)	21.079	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(30.059)	649.790
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(30.059)	649.790
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.555.638)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.952.065	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(120.134)	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5.250	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.459.902	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>741.445</i>	<i>0</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	711.386	649.790
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(21.079)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.815.695)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.836.774)</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.125.388)	649.790
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.155.902	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	3.155.902	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.958.000)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.958.001)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.927.487)	649.790
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	6.941.310	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	419	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.941.729	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.014.242	6.941.310
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	419
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.014.242	6.941.729
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023**PREMESSA**

Signori soci, a seguito dell'aggiudicazione della gara regionale per il trasporto pubblico locale su gomma nell'intero bacino della Regione Toscana ad Autolinee Toscane Spa a far data dal 1 novembre 2021, e quindi della contestuale perdita da parte di Copit Spa dell'esercizio del servizio di TPL svolto fino a quella data nella provincia di Pistoia e nel circondario Empolese Valdelsa, nonché a seguito della decisione comunicata al Comune di Pistoia e alla società CNP in data 21 ottobre 2021 di recedere volontariamente dall'associazione temporanea di imprese (ATI) fino a quel momento in essere con la suddetta società, costituita per gestire il trasporto scolastico all'interno del Comune di Pistoia per il triennio 2020 – 2023, si è venuta a configurare la fattispecie alla base della decisione di scioglimento della società prevista dall'articolo 2484 n. 2 del Codice Civile (avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale o sopravvenuta impossibilità di conseguirlo - "salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie").

In data 12 maggio 2022 l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, con atto ai rogiti Notaio Lorenzo Zogheri, iscritto presso il Registro delle Imprese di Pistoia, ha quindi deliberato la messa in liquidazione della società, condividendo quanto ritenuto dall'Organo Amministratore in merito alla cessazione dei presupposti che rendevano opportuna la continuazione dell'attività di impresa. La liquidazione volontaria di Copit spa ha avuto efficacia dalla data di iscrizione in CCIAA della delibera assembleare, avvenuta in data 13 giugno 2022.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2023 è il secondo successivo alla nomina del Collegio di Liquidazione ed è redatto ai sensi dell'art. 2490, co. 4, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n.5, oltre che dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con lo stato di liquidazione della società. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli del codice civile applicabili, considerando lo stato di liquidazione ed il venir meno del presupposto della continuità aziendale, senza variazioni particolarmente rilevanti nei criteri di valutazione, rispetto al precedente esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare si è fatto riferimento all'OIC 5 che si riferisce alla redazione dei bilanci di liquidazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Il Bilancio d'Esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro.

Le voci del bilancio risultano formalmente comparabili con quelle relative all'esercizio precedente, tenendo peraltro conto che la società si trova adesso in stato di liquidazione.

Si precisa inoltre che dal presente esercizio, verificati i limiti ai sensi del art. 27 del D.Lgs. 127/1991, la società non ha proceduto all'elaborazione del bilancio consolidato di gruppo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della non continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Informazioni complementari

Situazioni patrimoniali post messa in liquidazione

Al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del conto economico della società, ai sensi dell'art. 2423, c. 3, Cod.Civ., risulta di seguito allegata una tabella, che riporta in colonne affiancate, per tutte le voci delle attività e delle passività:

- a) l'importo figurante nel precedente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2022;
- b) l'importo iscritto nello stato patrimoniale del presente secondo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2023.

	31.12.2022	31.12.2023
Attivo		
Immobilizzazioni	3.155.902	0
Attivo Circolante	12.848.878	9.009.622
Ratei e Risconti attivi	13.760	8.510
Totale Attivo	16.018.540	9.018.132
Passivo		
Patrimonio Netto	7.579.215	7.528.076
Fondi Rischi ed Oneri	3.610.804	795.109
Debiti	4.828.521	694.947

Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo e Netto	16.018.540	9.018.132
Totale Risultato di gestione	622.937	-51.138

Situazioni economiche post messa in liquidazione

Al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del conto economico della società, ai sensi dell'art. 2423, c. 3, Cod.Civ., risulta di seguito allegato il conto economico a sezioni contrapposte suddiviso, relativo ai periodi 13 giugno 2022 – 31 dicembre 2022 (post messa in liquidazione) e 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023:

	13.06-31.12.2022	01.01-31.12.2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	713.478	0
Altri ricavi e proventi	1.905.801	304.876
Costi materie prime	379	0
Costi per servizi	243.595	270.880
Costi godimento beni di terzi	3.619	24.315
Costi per il personale	(466)	0
Ammortamenti	0	0
Svalutazioni Ammortamenti	0	0
Accantonamenti	1.132.335	0
Oneri diversi di gestione	294.218	39.740
Proventi ed oneri finanziari	(42.118)	(21.079)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	26.853	0
Totale Risultato di periodo	876.628	-51.138

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo considerando eventuali oneri di incasso.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Le immobilizzazioni materiali sono state riclassificate nell'attivo circolante.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate nell'attivo circolante.

Crediti immobilizzati

Il credito verso Chianti Banca appostato nel 2021 a seguito del versamento, a titolo di pegno, della somma di € 400.000, in conseguenza all'attivazione del finanziamento bancario con Iccrea Banca Impresa, in data 4 aprile 2023 la società ha ottenuto lo svincolo del pegno in questione con accredito su c/c ordinario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Fanno parte delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita le immobilizzazioni materiali che erano rimaste iscritte nel precedente bilancio ovvero 14 paline elettroniche, installate in ottemperanza alle disposizioni del Contratto Ponte e degli investimenti concordati con Regione Toscana, ma che al momento del subentro del nuovo gestore non sono state comprate da Autolinee Toscane. Sul punto è in essere tuttora e a suo tempo intrapreso un confronto fra Autolinee Toscane, Regione Toscana e le altre società toscane ex gestrici del trasporto pubblico, in quanto si ritiene che tali assets dovessero essere acquisiti dalla società Autolinee Toscane insieme a tutti gli altri assets aziendali. Non ritenendolo più un bene strumentale, è stato deciso nel precedente esercizio di procedere alla completa svalutazione di tali cespiti rimandando ad una eventuale rilevazione di sopravveniente nel caso il contenzioso dovesse avere esito positivo. Sono comprese in questa voce anche le partecipazioni che in seguito alla messa in liquidazione della società è stato valutato di riclassificarle nell'attivo circolante perchè destinate alla vendita.

Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni

COPIT S.p.A. controlla, ai sensi dell'art. 2359 – 1° comma del c.c., le seguenti società:

- **Blubus S.c.ar.l.**, con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di € 25.000,00 tramite il possesso della quota del 74,86% (pari a € 18.715). La società è stata costituita per l'affidamento del servizio di T.P.L. nella Provincia di Pistoia. Il restante capitale è detenuto da Trasporti Toscani S.r.l.u. e

Ctt Nord S.r.l.

COPIT S.p.A. partecipa inoltre alle seguenti altre società:

- **Società Generale Trasporti e Mobilità S.p.A. – S.G.T.M.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui Copit S.p.A. ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di maggio 2013 detiene il 32,10% di Ctt Nord S.r.l.;

- **Piùbus S.c.ar.l.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.308). Tale società è stata costituita per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa. Al 31/12/2019 fanno parte della compagine sociale: Busitalia Sita Nord S.p.A, Cap Società Cooperativa, Puccioni Bus S.r.l., Renieri Bus Snc.

- **MOBIT s.c.ar.l.**, con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 5,45% (pari a € 5.450). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana (Busitalia Sita Nord S.p.A., Tiemme S.p.A., Cap Società Cooperativa, Ctt Nord S.r.l., Trasporti Toscani S.r.l.u, Autoguidovie S.p.a.), con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

- **Ctt Nord Srl**, con sede legale in Pisa, via Bellatalla, 1, aventi il capitale sociale di € 6.507.349, tramite il possesso della quota del 0,433% (pari a € 28.177). La società si occupava del trasporto pubblico locale sui bacini di Livorno, Pisa, Lucca, Massa e in modo marginale su Pistoia.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 2.555.638 (€ 0 nel precedente esercizio). Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	2.555.638	2.555.638

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.439.742 (€ 5.907.149 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni i)	Valore netto

Verso clienti	376.287	0	376.287	150.292	225.995
Verso imprese controllate	802.268	0	802.268	0	802.268
Crediti tributari	383.249	0	383.249		383.249
Verso altri	1.028.230	0	1.028.230	0	1.028.230
Totale	2.590.034	0	2.590.034	150.292	2.439.742

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.178.060	-1.952.065	225.995	225.995	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.620.420	-818.152	802.268	802.268	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	198.548	184.701	383.249	383.249	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.910.121	-881.891	1.028.230	1.028.230	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.907.149	-3.467.407	2.439.742	2.439.742	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.995	225.995
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	802.268	802.268
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	383.249	383.249
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.028.230	1.028.230

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.439.742	2.439.742
---	-----------	-----------

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.014.242 (€ 6.941.729 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.941.310	-2.927.068	4.014.242
Denaro e altri valori in cassa	419	-419	0
Totale disponibilità liquide	6.941.729	-2.927.487	4.014.242

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.510 (€ 13.760 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.760	-13.760	0
Risconti attivi	0	8.510	8.510
Totale ratei e risconti attivi	13.760	-5.250	8.510

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.528.076 (€ 7.579.215 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale pari ad € 1.428.500, interamente versato, è formato da 1.428.500 azioni di € 1,00 ciascuna, ed è così suddiviso:

1)	ABETONE CUTIGLIANO	n.	19.050	azioni pari a	€	19.050
2)	LAMPORECCHIO	n.	21.770	azioni pari a	€	21.770
3)	MARLIANA	n.	11.740	azioni pari a	€	11.740
4)	MONSUMMANO TERME	n.	45.470	azioni pari a	€	45.470
5)	MONTALE	n.	28.090	azioni pari a	€	28.090
6)	PISTOIA	n.	741.580	azioni pari a	€	741.580
7)	S.MARCELLO PITEGLIO	n.	64.780	azioni pari a	€	64.780
8)	SAMBUCA PISTOIESE	n.	9.920	azioni pari a	€	9.920
9)	SERRAVALLE PISTOIESE	n.	41.530	azioni pari a	€	41.530
10)	CTT NORD S.r.l.	n.	428.500	azioni pari a	€	428.500
11)	CAP SOC.COOP.	n.	16.070	azioni pari a	€	16.070

TOTALE € 1.428.500

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.428.500	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.701.500	0	0	0
Riserve di rivalutazione	98.037	0	0	0
Riserva legale	285.924	0	0	0
Riserve statutarie	76.342	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	380.595	0	0	0
Varie altre riserve	4.328.951	0	0	0
Totale altre riserve	4.709.546	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.343.571	0	5.343.571	0
Utile (perdita) dell'esercizio	622.937	0	-622.937	0
Totale Patrimonio netto	7.579.215	0	4.720.634	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.428.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-4.720.635		980.865
Riserve di rivalutazione	0	0		98.037
Riserva legale	0	-285.924		0
Riserve statutarie	0	285.924		362.266
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		380.595
Varie altre riserve	0	0		4.328.951
Totale altre riserve	0	0		4.709.546
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-51.138	-51.138
Totale Patrimonio netto	0	-4.720.635	-51.138	7.528.076

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0

Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-5.343.571	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-5.343.571	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.428.500		1.428.500
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	5.701.500		5.701.500
Riserve di rivalutazione	0	98.037		98.037
Riserva legale	0	285.924		285.924
Riserve statutarie	0	76.342		76.342
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	380.595		380.595
Varie altre riserve	0	4.328.951		4.328.951
Totale altre riserve	0	4.709.546		4.709.546
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-5.343.571
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	622.937	622.937
Totale Patrimonio netto	0	12.299.849	622.937	7.579.215

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.428.500			0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	980.865		A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	98.037		A,B	0	0	0
Riserve statutarie	362.266		A,B,C,	0	0	0

Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	380.595			0	0	0
Varie altre riserve	4.328.951		A,B	0	0	0
Totale altre riserve	4.709.546			0	0	0
Totale	7.579.214			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 408/1990	98.037	0	-98.037	0
Altre rivalutazioni				
Altre	0	0	98.037	98.037
Totale Altre rivalutazioni	0	0	98.037	98.037
Totale Riserve di rivalutazione	98.037	0	0	98.037

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 795.109 (€ 3.610.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.610.804	3.610.804
Variazioni nell'esercizio					

Altre variazioni	0	0	0	-2.815.695	-2.815.695
Totale variazioni	0	0	0	-2.815.695	-2.815.695
Valore di fine esercizio	0	0	0	795.109	795.109

I fondi per rischi e oneri sono diminuiti complessivamente per € 2.815.695 di cui € 2.437.321 per il contenzioso con Autolinee Toscane relativo agli immobili, € 140.290 per la causa riposi ed € 230.083 sono invece stati rilasciati per adeguare il fondo ai contenziosi attuali.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Il Fondo TFR ha a suo tempo compreso gli accantonamenti effettuati fino al 31.10.2021 in conformità alla Legge 297/1982 ed al vigente Contratto Collettivo di Lavoro. Con la cessione del personale dipendente ad Autolinee Toscane, anche queste partite sono state girocontate al nuovo gestore del trasporto pubblico locale che si è assunto il debito a deconto del valore complessivo degli assets ceduti.

Ai sensi dell'art. 2112 c.c. la società è rimasta obbligata in solido verso i lavoratori dipendenti per il TFR loro spettante, non ancora esigibile a causa della pendenza del rapporto di lavoro, e per altri crediti di lavoro, quali ferie, permessi, riduzioni d'orario non goduti o ad altro titolo, pari al 31/12/2021 ad € 2.318.680. A garanzia dell'adempimento da parte di AT dell'obbligazione relativa al pagamento del TFR suddetto, quando diverrà esigibile, e degli altri crediti di lavoro, la società ha ottenuto il rilascio di una fidejussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni da parte della Società Generale di € 2.523.622,59 14/10/21 - Garanzia Fidejussoria n. 2-402-1257268HPO con importi a credito dettagliati nel prospetto allegato sub A del contratto di garanzia destinata ad essere annualmente ridotta in proporzione diretta al pagamento (i) dei TFR via via che divengano esigibili in conseguenza della cessazione del relativo rapporto di lavoro e (ii) degli altri crediti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 694.947 (€ 4.828.521 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.958.000	-3.958.000	0
Debiti verso fornitori	426.622	-120.134	306.488
Debiti verso imprese controllate	22.067	-7.169	14.898
Debiti tributari	33.644	-30.197	3.447
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.799	-2.251	548
Altri debiti	385.389	-15.823	369.566
Totale	4.828.521	-4.133.574	694.947

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.958.000	-3.958.000	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	426.622	-120.134	306.488	306.488	0	0
Debiti verso imprese controllate	22.067	-7.169	14.898	14.898	0	0
Debiti tributari	33.644	-30.197	3.447	3.447	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.799	-2.251	548	548	0	0
Altri debiti	385.389	-15.823	369.566	369.566	0	0
Totale debiti	4.828.521	-4.133.574	694.947	694.947	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	306.488	306.488
Debiti verso imprese controllate	14.898	14.898
Debiti tributari	3.447	3.447
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548	548
Altri debiti	369.566	369.566
Debiti	694.947	694.947

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si specifica che non sono stati realizzati ricavi dell'attività corrente.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 304.876 (€ 1.995.184 nel precedente esercizio).

La voce "Sopravvenienze attive" per un totale di € 248.701 è dovuta alla definizione di alcuni contenziosi e/o rilasci fondi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.344.800	-1.344.800	0
Altri			
Altri ricavi e proventi	650.384	-345.508	304.876
Totale altri	650.384	-345.508	304.876
Totale altri ricavi e proventi	1.995.184	-1.690.308	304.876

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 289.945 (€ 402.409 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	106.062	-6.741	99.321
Compensi a sindaci e revisori	55.700	-21.300	34.400
Spese e consulenze legali	28.451	-20.263	8.188
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	92.964	-46.557	46.407
Spese telefoniche	493	-748	-255
Assicurazioni	13.154	-3.374	9.780
Spese di viaggio e trasferta	0	1.092	1.092
Altri	105.585	-14.573	91.012
Totale	402.409	-112.464	289.945

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.250 (€ 12.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Affitti e locazioni	12.738	-12.738	0
Altri	0	5.250	5.250
Totale	12.738	-7.488	5.250

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 39.740 (€ 369.670 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	369.670	-329.930	39.740
Totale	369.670	-329.930	39.740

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo tra "proventi e oneri finanziari" nel 2023 è negativo per € 21.079 come di seguito dettagliato:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
15) Proventi da partecipazioni in altre imprese	0	0	-
16) d – Proventi da imprese controllate	0	0	-
16) d – Proventi da altri	36.996	968	36.028
17) Interessi e altri oneri finanziari	(58.075)	(81.399)	23.324
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale	(21.079)	(80.431)	59.352

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Si precisa che non sono state rilevate imposte per l'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto esplicito nella relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.000	18.200

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.200

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, da riportare, concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017, in materia di concorrenza e in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si riporta di seguito quanto incassato da Copit S.p.A. (P.IVA: 00106110471) nel corso dell'anno 2023:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
ONE Scarl	324.242	27/02/2023	Acconto mancati ricavi – ristori COVID annualità 2020-2021
Regione Toscana	515.723	09/02/2023	Saldo contributo CCNL

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € -51.138

Altre informazioni integrative

Si forniscono, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2427 del Codice Civile, alcune informazioni importanti per valutare la situazione della Società alla data di chiusura del bilancio:

- Non sono stati contabilizzati crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.
- La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario.
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso strumenti finanziari derivati

(art. 2427 cc n.19)

- Non sono presenti disponibilità liquide vincolate.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, (art. 2427 c.c., n. 20 e n. 21).
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi dei nuovi numeri 22-bis e 22-ter dell'art.2427c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art.2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Impegni assunti, garanzie prestate e passività potenziali (art. 2427 c.c. n. 9): In conseguenza del trasferimento dei rapporti di lavoro dipendente ad AT, pendenti al 1° novembre 2021, ai sensi dell'art. 2112 c.c. la società è rimasta obbligata in solido verso i lavoratori dipendenti per il TFR loro spettante, non ancora esigibile a causa della pendenza del rapporto di lavoro, e per altri crediti di lavoro, quali ferie, permessi, riduzioni d'orario non goduti o ad altro titolo, pari al 31/12/2021 ad euro 2.407.303. A garanzia dell'adempimento da parte di AT dell'obbligazione relativa al pagamento del TFR suddetto, quando diverrà esigibile, e degli altri crediti di lavoro, la società ha ottenuto il rilascio di una fideiussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni da parte della Società Generale di euro 2.523.622,59 destinata ad essere annualmente ridotta in proporzione diretta al pagamento (i) dei TFR via via che divengano esigibili in conseguenza della cessazione del relativo rapporto di lavoro e (ii) degli altri crediti di lavoro.
- Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n 72 e dell'art.10 della L.342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.
- La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non è significativa;
- Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., 19-bis).
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso azioni di godimento o obbligazioni convertibili (art.2427 cc n.18)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. L'Organo Amministrativo

Dott. Antonio Principato

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31.12.2023

ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'assemblea degli azionisti della società COPIT S.p.A.

Premessa

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il collegio sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 *bis* del codice civile, affidata al revisore legale, dott. Gabriele Turelli.

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea dei soci del 12/5/2022 per la carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è composto da Franco Michelotti, Foresto Guarducci e Giovanna Cobuzzi.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata guidata dalle disposizioni di legge e dalle norme di comportamento del collegio sindacale, emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dà atto di aver ottenuto informazioni al fine della conoscenza della società per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e di aver programmato l'attività di vigilanza, tenendo conto di tali aspetti oltreché delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e sono stati redatti i relativi verbali.

Attività svolta

Il collegio sindacale dà atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In particolare il collegio:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del collegio dei liquidatori nelle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento; non sono state rilevate operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dalla direzione amministrativa e dai liquidatori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare, sono da segnalare le

informazioni e gli aggiornamenti sull'esito negativo del contenzioso relativo alla gara regionale;

- ha avuto modo di incontrare il soggetto incaricato del controllo legale dei conti con il quale ha potuto avere proficui scambi di opinione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo e dai liquidatori, dai responsabili di funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale di conti e dall'esame dei documenti aziendali;
- non ha ricevuto segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza sull'adeguatezza o meno e sulla corretta attuazione del modello organizzativo e sull'assenza di particolari criticità che avrebbero dovuto essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi. A tal proposito il collegio rinvia a quanto detto nel punto 2) "Osservazioni in ordine al bilancio" della presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori atti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il collegio sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere che:

- non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.;
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione e di liquidazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c. c..

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

- a) Il collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, il cui conto economico evidenzia una perdita di esercizio di euro 51.138, che trova riscontro nel patrimonio netto dello stato patrimoniale. Il documento è stato approvato nella riunione del collegio dei liquidatori del 27/5/2024 e, poi, è stato successivamente messo a disposizione del collegio.
- b) Non essendo demandata al collegio la revisione legale del bilancio ed il controllo analitico di merito sul suo contenuto, di competenza del revisore legale all'uopo da Voi incaricato, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. In particolare:
- per quanto a conoscenza del collegio, i liquidatori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c. c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

- c) Il collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed in merito riferisce che il revisore legale, incaricato del controllo legale dei conti, ha emesso di un giudizio positivo sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e la conformità della stessa alle norme di legge.
- d) Il collegio sindacale richiama l'attenzione sui rischi cui è esposta la società, adeguatamente fronteggiati con lo stanziamento in bilancio dei relativi fondi di accantonamento, al fine di assicurare la copertura per la società di fronte ad eventi che possono generare un ulteriore indebitamento della Società; il tutto è illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione con le informazioni utili a comprenderne la dinamica e la consistenza.
- e) Il collegio ha raccomandato che la situazione finanziaria continui ad essere oggetto di costante e attento monitoraggio da parte del collegio dei liquidatori.
- f) Il collegio richiama l'attenzione del collegio dei liquidatori circa l'obbligazione in solido *ex art. 2112 c. c.* con Autolinee Toscane relativa al pagamento verso gli *ex* lavoratori dipendenti per il TFR ancora non esigibile, non più iscritto in bilancio e dedotto dal corrispettivo per la vendita degli immobili al nuovo gestore del TPL. Pur prendendo atto che la Copit è garantita da una garanzia fideiussoria autonoma a prima richiesta, rilasciata da una banca, tuttavia si ritiene opportuno, come già più volte segnalato, che la società avvii insieme ad Autolinee Toscane una trattativa con i sindacati dei lavoratori dipendenti avente come scopo la liberazione definitiva della Copit dall'obbligazione in solido suddetta, mediante un accordo in sede protetta *ex art. 409 ss. c.p.c.*

3. Osservazioni in ordine al bilancio consolidato.

La società non ha predisposto il bilancio consolidato, in quanto sono venuti meno i presupposti per la sua obbligatoria formazione, come risulta dalla nota integrativa.

4. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale dà atto che non esistono motivi ostativi all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dai liquidatori, concordando con la modalità di copertura della perdita di esercizio, così come proposto dal collegio dei liquidatori.

Pistoia lì, 12 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Franco Michelotti - presidente

Dott. Foresto Guarducci - componente

Dott.ssa Giovanna Cobuzzi - componente

Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Agli Azionisti della
Copit S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho effettuato la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, nonché dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione circa quanto evidenziato in anche in questa Nota Integrativa dai liquidatori relativamente alla messa in liquidazione della Società, avvenuta in data 12/05/2022 ed iscritta al R.I. della Cciaa competente in data 13/06/2022: i liquidatori informano dell'esito negativo della procedura di affidamento della gara unica regionale relativa al servizio di Trasporto Pubblico Locale, che ha comportato il trasferimento al soggetto aggiudicatario dei beni e del personale destinati a tale attività, motivo per cui non vi erano ragionevoli alternative alla liquidazione della Società. Rammento che nel paragrafo appositamente dedicato alla continuità aziendale della Nota Integrativa che gli amministratori hanno redatto in occasione della presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 indicavano i criteri adottati dagli stessi nella valutazione delle voci di bilancio. Non ero in carica per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 per cui mi limito a rammentare che il giudizio della società di revisione Ernst & Young Spa non fu espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto. Nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 i liquidatori

rammentano che il bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli del codice civile applicabili, considerando lo stato di liquidazione ed il venir meno del presupposto della continuità aziendale, senza variazioni particolarmente rilevanti nei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I liquidatori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di coprire i debiti esistenti con l'attività di liquidazione necessaria e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dei criteri valutativi utilizzati, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ricordo che il presente è il secondo esercizio per il quale ho svolto l'attività di revisore legale e redigo, dunque, la presente relazione.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

6

